

In evidenza

Centri d'Ascolto

Presso la famiglia Malagoli Ruozi

Elisabetta, via S. Faustino n. 77
mercoledì 27 marzo alle ore 21:00.
Guida l'incontro Maria Giustina Guidetti
Mariani

Presso la famiglia Roncaglia Bondi

Silvana, via delle Querce n. 19 venerdì
29 marzo e 5 aprile alle ore 21:00.
Guida l'incontro Rossella Vezzani

Presso la famiglia Tavoni Pietro, via

Maestri lunedì 25 marzo e lunedì 1
aprile alle ore 21:00. Guida l'incontro
Carnevali Gianfranco

Immischiati

Domenica 24 alle ore 19:30 in

Oratorio a Rubiera quarto incontro del
percorso "IMMISCHIATI" dal titolo
#Sussidiarietà".



Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

dal 24 al 31 marzo 2019 n. 19/12

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Riprendendo la riflessione che facevo la scorsa settimana sui pensieri che sono sorti in me nel momento in cui ho incrociato lo sguardo con Luisa (la mamma del Vescovo Lorenzo Ghizzoni) nel giorno del suo ingresso a Ravenna, aggiungo queste ulteriori considerazioni. Nel cuore di una madre vi è certamente anche la consapevolezza dei limiti del figlio. Chi più di lei può sperimentare, nella quotidianità, la fragilità della sua creatura, che è la fragilità propria dell'uomo. Eppure in questo momento prevaleva la certezza di fede che il Signore, quando sceglie, non vuole gente perfetta, ma cuori generosi che si lascino riempire dei suoi doni. La sicurezza che Lorenzo di doni ne avesse ricevuti tanti caricava il suo volto di quella fiducia che riusciva a superare anche le normali apprensioni che sorgono quando si inizia una nuova missione che, oltre alle gioie e soddisfazioni, porta con sé anche responsabilità e sacrifici. In questi istanti sentivo risuonare il "Magnificat" di questa madre che, pur sentendosi piccola, ringraziava Dio dei doni di

cui l'aveva ricoperta.

Ma soprattutto in questo sguardo ho visto lo sguardo che Dio ha su ogni uomo. Uno sguardo carico di fiducia e partecipazione che ci fa comprendere che prima di tutto siamo suoi, che Lui fa fatica quasi a distinguerci da sé, e questo è per Lui la prima e fondamentale verità. Penso che i vari incontri che Gesù ha avuto nel vangelo e hanno portato persone a "lasciare le reti" per seguirlo, a lasciare il peccato per una vita di pienezza, siano stati introdotti e accompagnati da questo sguardo. Dio si è mostrato a noi attraverso la Rivelazione che ha nell'incarnazione del Figlio il culmine. Ma la Rivelazione, per diventare vera nella nostra vita, necessita di esperienze umane che ce la traducano e rendano nostra. Grazie allora a Luisa, e grazie al cuore delle madri, che riescono in un modo proprio ed efficace a convincerci che Dio non smetterà mai di credere in noi, di sperare nelle nostre risorse, di accompagnarci con "fiercezza" nelle vicende della vita.

Sac. Carlo Sacchetti